PROCEDURE PROVA EVACUAZIONE

(DA INSERIRE NEL FASCICOLO ATTACCATO ALLE PORTE)

Si riportano di seguito alcune indicazioni utili per la buona riuscita della prova stessa.

PROVE GENERALI

NORME GENERALI

- Tutto il personale dovrà seguire i percorsi d'esodo segnalati nelle planimetrie ai piani e indicati dalla segnaletica di sicurezza;
- Le classi procederanno in modo ordinato verso le vie d'uscita ad esse assegnate;
- Nell'accedere ai corridoi e nello scendere le scale occorre mantenere la destra, lasciando una via libera per il personale che deve operare al soccorso;
- Non usare l'ascensore
- Non appoggiarsi per nessun motivo ai corrimani delle scale;
- Dirigersi verso le uscite senza tornare indietro, senza soffermarsi nei corridoi e sulle scale e camminare con passo veloce, senza spingere o gridare;
- Non affacciarsi assolutamente e per nessun motivo da aperture, finestre o livelli di quota;
- Seguire le indicazioni presenti nelle planimetrie esposte nelle aule, nei corridoi e negli uffici.

Al termine della prova, la classe, il gruppo sezione e tutto il personale su ordine del coordinatore dell'evacuazione ritorneranno nella propria aula, ordinatamente e in silenzio.

In ogni classe sarà cura dei docenti coordinatori individuare un alunno apri-fila, uno chiudi-fila e uno di supporto agli alunni bisognosi di aiuto (in caso non ci fosse l'OEPAC)

È bene mantenere affisso nell'aula un promemoria degli incarichi:

- **alunno apri-fila**: apre la porta e guida i compagni verso le aree esterne di raccolta;
- **alunno chiudi-fila**: Chiude la porta del locale che viene abbandonato, assicurandosi che nessuno sia rimasto dentro;
- **alunno di supporto**: aiuta i compagni in difficoltà.

  Per le modalità di evacuazione si fa riferimento al piano di evacuazione e alle norme generali di comportamento.

Le stesse operazioni vanno espletate dai docenti che utilizzano le aule speciali (palestra, laboratori, mensa…).

I docenti devono verificare che nelle aule la posizione di banchi, sedie e cartelle non costituisca un ostacolo all'evacuazione. **Lo spostamento deve avvenire in tempi rapidi e mantenendo la calma**.

Alunni: Al segnale di evacuazione diverso per Terremoto o Incendio:

- TERREMOTO 3 suoni brevi ci si ripara sotto il banco o la cattedra per 5/7 sec poi al suono lungo, gli alunni guidati dall' apri-fila si mettono in fila senza attardarsi a raccogliere effetti personali e abbandonano l'aula senza correre, spingersi o urlare.
- INCENDIO 1 suono lungo gli alunni guidati dall'apri-fila si mettono in fila senza attardarsi a raccogliere effetti personali e abbandonano l'aula senza correre, spingersi o urlare.

  Devono uscire ordinatamente, incolonnarsi dietro il compagno apri-fila e dirigersi verso l'area di raccolta indicata. Gli alunni con difficoltà e non autonomi negli spostamenti escono per ultimi, in modo da non intralciare il flusso di uscita, aiutati dai compagni o dal personale ausiliario presente sul piano.

Gli Alunni diversamente abili dovranno posizionarsi in prossimità dell'uscita della classe, scenderanno per ultimi insieme agli operatori che li assistono, eventualmente con il supporto di un collaboratore.

Il docente chiude le finestre, prende il fascicolo contenente i moduli di evacuazione attaccato dietro la porta di ogni aula; verifica che tutti gli alunni siano usciti dall'aula, e guida la classe. **(l'alunno chiudi-fila chiuderà la porta alle sue spalle).**
Ogni classe dovrà dirigersi verso il giardino al punto di raccolta esterno, seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie esposte (la primaria passa dalla scala interna dell'aula polifunzionale) raggiunta l'area di raccolta il docente di ogni classe provvederà RAPIDAMENTE a fare l'appello dei propri studenti, compilerà il modulo di evacuazione e lo consegnerà al Coordinatore dell'emergenza.

Il Coordinatore dell'emergenza controllerà i moduli di evacuazione per la verifica finale dell'esito della prova. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Dirigente scolastico (o suo sostituto) informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca. Il Capo d'Istituto deciderà quindi, sentiti i Coordinatori, se dichiarare la fine dell'emergenza e far rientrare gli allievi o prendere altri provvedimenti del caso. Se

durante la prova di evacuazione verranno rilevati comportamenti non conformi alle indicazioni date, il Coordinatore dell'emergenza riferirà al Dirigente in merito ad eventuali provvedimenti e potrà far ripetere la prova in qualsiasi momento. I docenti, raggiunto il punto di raccolta con le rispettive classi, fanno l'appello, compilano il modulo e lo consegnano subito al docente responsabile. Si raccomanda il massimo silenzio per tutta la durata della prova. Sarà severamente vietato accendere cellulari.

L'insegnante deve rimanere con i componenti della classe per la sorveglianza e l'eventuale coordinamento successivo.

- Gli **Assco** supporteranno i docenti nelle procedure di evacuazione.
- Gli **OEPAC** affiancheranno gli alunni assegnati e supporteranno i docenti nelle procedure di evacuazione.

- **Il personale di segreteria** dopo aver provveduto alle chiamate telefoniche di soccorso prende il fascicolo di emergenza attaccato dietro la porta e si reca al punto di raccolta dove, dopo aver compilato il verbale, lo consegna e supporta le operazioni di rientro al termine dell'emergenza.

- **Il personale ATA** provvede all'espletamento delle seguenti mansioni:

-diffusione del segnale di allarme;
- apertura delle porte;
- disattivazione della corrente elettrica;
- controllo dei bagni,
- supporto all'evacuazione degli alunni BES

Infine, prende foglio di evacuazione situato vicino al telefono del corridoio e
al termine della supervisione RAPIDAMENTE si reca al punto di raccolta dove compilerà il modulo e dopo averlo consegnato compilato supporterà la scolaresca nel rientro, al termine dell'emergenza.

Al fine di assicurare il corretto e sicuro svolgimento delle procedure di emergenza, è indispensabile che ciascuno sappia esattamente come comportarsi; particolare attenzione deve essere rivolta agli alunni delle classi prime.

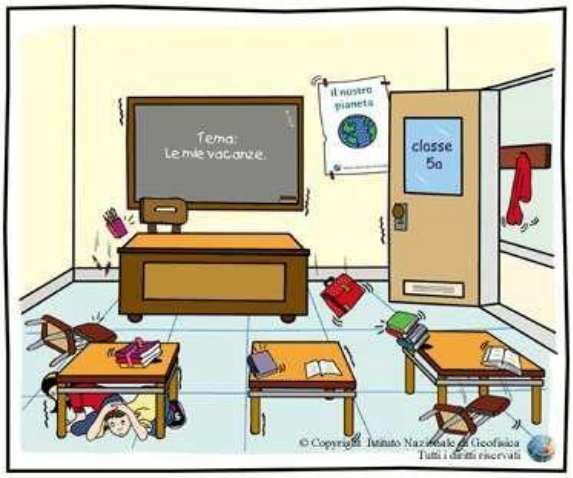
I docenti di classe avranno cura di illustrare agli alunni le disposizioni in materia di comportamento da tenere in caso di emergenza.

Si prega di annotare sul Registro di classe l'avvenuta illustrazione delle note sopra riportate. Si ricorda, altresì, che nel corso dell'anno saranno effettuate altre prove di evacuazione, anche senza preavviso. Si confida nella consueta fattiva collaborazione.

PROVE INDIVIDUALI

I docenti Coordinatori (o i docenti di sezione per la scuola dell'Infanzia), facendosi affiancare dai collaboratori scolastici, effettueranno nelle proprie classi/sezioni una simulazione del terremoto in classe e le prove di evacuazione come appresso indicate.

SIMULAZIONE INDIVIDUALE DEL TERREMOTO IN CLASSE



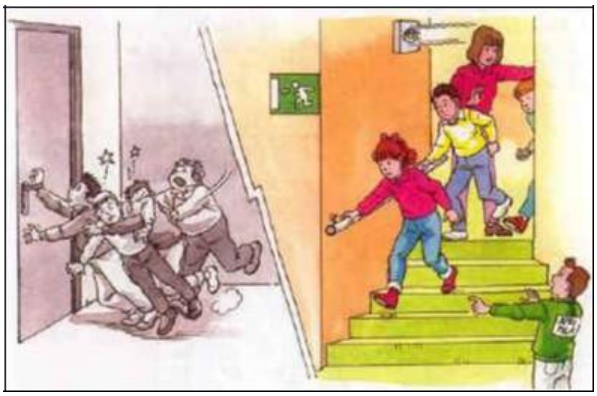
Il docente, dopo aver simulato un terremoto in classe (dondolando una sedia, la cattedra, un mazzo di chiavi, ...), dovrà invitare gli alunni a rispettare le norme di comportamento descritte nel piano di evacuazione appeso dietro le porte delle aule, cioè a disporsi sotto i banchi, a ripararsi vicino ai muri portanti, ad allontanarsi dalle finestre, dagli armadi e dalle porte con vetri.

EVACUAZIONE INDIVIDUALE PICCOLO GRUPPO:



Al fine di familiarizzare con le vie di fuga, gli alunni, affiancati dai docenti Coordinatori, faranno periodicamente esercitazioni seguendo il percorso di esodo indicato nelle planimetrie e dovranno raggiungere l'area di raccolta assegnata.

Durante la prova, gli alunni mantenendo la calma, usciranno dall'aula al seguito dei **compagni APRI-FILA, in fila indiana, senza correre o spingere**.



L'insegnante prenderà il plico affisso alla porta di classe e coordinerà le operazioni di evacuazione.

Gli alunni CHIUDI-FILA della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado chiuderanno la porta dopo aver verificato che tutti siano usciti.

Raggiunta l'area di raccolta, il docente, dopo aver fatto l'appello, compilerà il modulo di evacuazione allegato alla presente comunicazione e scriveranno sul registro di classe nota della prova avvenuta.

Al termine dell'esercitazione il docente redigerà il verbale in allegato

Si sottolinea che per ambedue le tipologie di prove di evacuazione (con e senza preavviso) la modulistica è sempre la stessa.

INDICAZIONI AI DOCENTI E ALUNNI PER L'EFFETTUAZIONE DELLE PROVE

Sempre, i docenti devono verificare che nelle aule la posizione di banchi, sedie e cartelle non costituisca un ostacolo all'evacuazione. Lo spostamento deve avvenire in tempi rapidi e mantenendo la calma.

Al segnale di evacuazione, gli alunni ed eventualmente le altre unità di personale presenti in classe dovranno:

- Mantenere la calma;
- Interrompere ogni attività didattica;
- **L'alunno "APRI FILA**", coadiuvato dall'insegnante, durante l'uscita dovrà accompagnare in fila indiana e in silenzio i compagni verso il centro di raccolta;
- Gli alunni dovranno uscire ordinatamente senza correre e senza urtare i compagni;

senza urlare e creare confusione;

- **L'alunno "CHIUDIFILA"** (per la scuola Primaria e Secondaria di 1° grado) dovrà verificare che tutti siano usciti prima della chiusura della porta;
- **qualora presente l'assistente educativo porgerà aiuto agli eventuali allievi BES.** Tutto il materiale della classe (zaini, cartelle, libri, cancelleria ecc.) deve essere lasciato in aula. Una volta raggiunta l'area di raccolta, l'insegnante procederà all'appello dei ragazzi;

L'insegnante deve rimanere con i componenti della classe per la sorveglianza e l'eventuale coordinamento successivo. Gli Assco supporteranno i docenti nelle procedure di evacuazione.

Appena giunto al punto di raccolta il docente redigerà il verbale di evacuazione

Il personale ATA deve provvedere all'espletamento delle seguenti mansioni:
- diffusione del segnale di allarme;
- apertura delle porte; disattivazione della corrente elettrica;
- controllo dei bagni, chiamate telefoniche di soccorso.

Il personale di segreteria dopo aver provveduto alle chiamate telefoniche di soccorso prende il fascicolo di emergenza attaccato dietro la porta e si reca al punto di raccolta dove, dopo aver compilato il verbale, lo consegna e supporta le operazioni di rientro al termine dell'emergenza.

I punti di raccolta sono stati individuati nel piano di evacuazione di ciascun plesso.

Tutto il personale ausiliario, dietro richiesta dei docenti coinvolti nelle prove, dovrà collaborare alla buona riuscita delle singole esercitazioni.

ALLEGATO 1

VERBALE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE DELLA SINGOLA CLASSE/SEZIONE

Il giorno _____ alle ore _____ si è svolta la prova di evacuazione della singola CLASSE/SEZIONE _____ AULA N._____.

L'alunno _____ che ha assunto il compito di apri-fila, ha accompagnato i compagni verso il luogo di raccolta, mentre l'alunno _____ chiudi-fila (solo per la scuola Primaria e Secondaria di 1° grado), ha verificato che tutti fossero usciti dall'aula e dopo si è incolonnato con gli altri compagni per raggiungere l'area di raccolta.

L'esodo è durato circa _____ minuti.

Alla prova erano presenti n. ___ allievi su ____ Assistenti alla comunicazione n._____ Oepac n.____ Tirocinanti n. ____ Una volta raggiunta l'area di raccolta il docente _____ ha fatto l'appello per verificare eventuali alunni assenti, ed ha compilato il "modulo di evacuazione" allegato al registro di classe.

Si sono riscontrate le seguenti difficoltà: _____

_____

_____

Suggerimenti per il miglioramento del piano di evacuazione:

_____

_____

_____

il Docente

_____